

Parkinson, terza giornata nazionale. In Italia i malati sono almeno 150 mila



Andrea Bocelli testimonial per la lotta al Parkinson

“La malattia di Parkinson non deve cambiare l’armonia della tua vita: affrontala subito!”. E’ questo il messaggio dello spot radio-televisivo, a cui ha prestato la sua voce il cantante Andrea Bocelli, che accompagnerà la III Giornata Nazionale della Malattia di Parkinson, che si celebra il prossimo 26 novembre in tutta Italia promossa dalla Limpe (lega italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson) e dalla Dismov-Sin (associazione italiana disordini del movimento) per combattere la scarsa informazione e sensibilizzare sull’importanza di una diagnosi precoce. In tutte le strutture sanitarie che aderiranno all’iniziativa, consultabili sul sito www.giornataparkinson.it o tramite il numero Verde 800149626, sarà possibile ottenere informazioni sulle nuove diagnosi e sullo stato della ricerca e parlare con i medici specialisti. Nel nostro paese si stima siano circa 150mila i soggetti affetti da Parkinson e altri 50mila i pazienti con una qualche forma di parkinsonismo. Nella maggior parte dei casi la malattia si manifesta intorno ai 60 anni, ma 1 su 10 contrare la malattia sotto i 40 anni. “In Italia non si parla abbastanza di Parkinson, ci sono ancora molti pregiudizi, addirittura ci sono dei pazienti che per lungo tempo cercano di nascondere anche ai familiari”, spiega Ubaldo Bonucelli, presidente Limpe, sottolineando che, invece, “i pazienti hanno bisogno nel loro

quotidiano di non sentirsi soli e che si parli di questa malattia cronica, dalla quale non si può guarire ma che si può curare". Bonuccelli ha poi annunciato di aver predisposto un Progetto di Ricerca che verrà sviluppato insieme a Dismov-Sin con l'obiettivo di verificare l'efficacia di un protocollo riabilitativo sperimentale nella prevenzione delle cadute dei pazienti affetti da Parkinson.